C12170 - GREEN NETWORK/RAMO DI AZIENDA DI BURGO ENERGIA
Provvedimento n. 27248

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 27 giugno 2018;

SENTITO il Relatore Professor Michele Ainis;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998 n. 217;

VISTA la comunicazione della società Green Network S.p.A., pervenuta il 6 giugno 2018;

VISTA la documentazione agli atti;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

1. Green Network S.p.A. (di seguito Green Network o Acquirente) è una società attiva nel settore energetico la cui attività ha per oggetto, in particolare, il commercio all'ingrosso e al dettaglio dell'energia elettrica, nonché il commercio al dettaglio del gas. Inoltre, tramite sue controllate, Green Network svolge anche attività di produzione di energia da fonti rinnovabili. La società è controllata per il 98% dalla SC Holding S.r.l., che svolge esclusivamente attività di gestione di partecipazioni azionarie e non azionarie, mentre il restante 2% del capitale azionario è detenuto da una persona fisica.
Nel 2016 il fatturato di Green Network è stato pari a 725 milioni di euro.

2. Burgo Energia S.r.l. (di seguito Burgo Energia o Target) è una società attiva nel commercio, importazione ed esportazione di energia elettrica, di gas e di qualunque altro vettore energetico, anche nelle forme di cliente grossista, nel territorio nazionale. La società è controllata totalitariamente dalla società Burgo Group S.p.A., che svolge attività di produzione, distribuzione, riciclo della carta e lavorazione di prodotti forestali, studio, progettazione, realizzazione ed engineering di impianti cartari, ma anche factoring ed energia.

Burgo Energia S.r.l. ha realizzato nel 2017 un fatturato pari a *[100-492]*[*] milioni di euro, di cui *[100-492]* milioni di euro circa realizzati in Italia.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

3. L'operazione consiste nell'acquisto da parte di Green Network del ramo di azienda di Burgo Energia dedicato alla vendita di energia elettrica e di gas ai clienti finali nel territorio italiano.
Il ramo d'azienda oggetto di cessione comprende il portafoglio clienti relativo alle attività oggetto dell'operazione, i contratti di agenzia e quelli sottoscritti con i procacciatori di affari, il trasferimento di 9 dipendenti addetti alla gestione delle attività di vendita di energia e gas, le passività specificate nel contratto preliminare, le autorizzazioni e i permessi necessari per lo svolgimento delle attività trasferite. Il rilascio, in qualsiasi forma, da parte dell'Autorità dell'autorizzazione all'operazione costituisce condizione sospensiva per la stipula del contratto definitivo.
4. Il contratto preliminare prevede alcuni obblighi ulteriori, di natura interinale, che gravano sulle Parti fino al momento della conclusione del contratto definitivo. In particolare, l'Acquirente si impegna a fornire alla Target l'energia elettrica e il gas necessari ad assicurare la fornitura alla clientela finale. Corrispettivamente, la Target si impegna ad acquistare la predetta fornitura dall'Acquirente.
Inoltre, la Target si impegna a non intraprendere atti od operazioni suscettibili di incidere in negativo sul valore della del ramo d'azienda o che producano passività ulteriori rispetto a quelle espressamente trasferite.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

5. L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo esclusivo di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera *b* della legge n. 287/90. Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE n. 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge in quanto il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 495 milioni di euro e il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, da almeno due delle imprese interessate è stato superiore a 30 milioni di euro.

---

[*] *[Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]*

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

I mercati rilevanti

6. I mercati interessati dall'operazione, in ragione dell'operatività dell'acquirente e del ramo d'azienda acquisito, devono essere individuati nella vendita al dettaglio di energia elettrica e gas. Quanto ai mercati al dettaglio, la prassi costantemente seguita dall'Autorità prevede l'ulteriore suddivisione in diversi mercati sulla base dei destinatari dell'attività di vendita[1]. Per l'energia elettrica, in particolare, si distingue tra clienti domestici e non domestici e, tra questi ultimi, tra clienti allacciati in media/alta tensione e clienti allacciati in bassa tensione.
Sulla base dell'attività svolta dalla società Target, che sulla base delle informazioni fornite non opera nella vendita al dettaglio a clienti domestici, i mercati rilevanti sono i seguenti:
a) mercato della vendita di energia elettrica al dettaglio a clienti non domestici connessi in media e alta tensione;
b) mercato della vendita di energia elettrica al dettaglio a clienti non domestici connessi in bassa tensione;
c) mercato della vendita al dettaglio di gas a clienti finali di medie o grandi dimensioni con consumi superiori a 200.000 mc di gas/anno;
d) mercato della vendita al dettaglio di gas a clienti finali di piccole dimensioni con consumi inferiori a 200.00 mc/anno;

Il mercato della vendita al dettaglio di energia elettrica

7. L'attività di vendita al dettaglio di energia elettrica sul libero mercato consiste nella commercializzazione, fornitura e consegna dell'energia ai clienti finali allacciati alla rete di distribuzione. La differenziazione in diversi sotto-mercati sulla base delle diverse categorie di clienti finali rifornite dipende da fattori quali i volumi e profili di consumo, i costi di commercializzazione, la più o meno accentuata standardizzazione dei contratti di vendita, il diverso grado di mobilità e il diverso rischio di morosità.
8. In particolare, il mercato della vendita al dettaglio di energia elettrica per la clientela non domestica si distingue dal punto di vista merceologico e geografico in relazione a diversi categorie di clienti finali tenendo conto di differenti dimensioni e caratteristiche, sintetizzate nel tipo di allacciamento alla rete. In particolare, si differenzia come segue:
a) mercato dei clienti non domestici connessi in media e alta tensione (grandi clienti industriali e commerciali), che è considerato di dimensione nazionale;
b) mercato dei clienti non domestici connessi in bassa tensione (piccole imprese), che ha dimensione sub-nazionale, coincidente con le aree nelle quali l'impresa di distribuzione territorialmente competente esercita la propria attività. Ciò in considerazione del fatto che la relativa domanda appare meno mobile rispetto al mercato dei grandi clienti industriali in quanto i costi di ricerca e cambiamento dei fornitori sono sensibilmente superiori e i risparmi che è possibile ottenere sensibilmente inferiori in rapporto alla dimensione dei consumi.

Il mercato della vendita al dettaglio del gas

9. L'attività di vendita al dettaglio di gas consiste nella fornitura e la consegna di gas ai clienti finali allacciati alle reti di distribuzione o alla rete di trasporto del gas. Anche in questo caso la differenziazione in base alle categorie di clienti servite dipende da considerazioni attinenti le caratteristiche specifiche della domanda e dell'offerta.
Il mercato della vendita al dettaglio del gas comprende l'attività di fornitura e consegna ai clienti finali allacciati alle reti di distribuzione o alla rete di trasporto del gas, e si distingue come segue:
a) mercato dei clienti finali di medie o grandi dimensioni con consumi superiori a 200.000 mc/anno, che ha dimensione nazionale;
b) mercato dei clienti finali di piccola dimensioni con consumi inferiori a 200.000 mc/anno, che ha dimensioni inferiori a quella nazionale[2].

Effetti dell'operazione

10. A valle dell'Operazione, Green Network andrà a detenere quote di mercato, nei mercati della vendita di energia elettrica e di gas poco significative dal momento che il ramo d'azienda oggetto di acquisizione ha una quota di mercato largamente inferiore a quella di Green Network in tutti i mercati. In particolare, la quota di mercato di Green Network risulta: i) pari a circa il 2,5% in termini di volumi venduti[3] nel mercato nazionale della vendita di energia elettrica a clienti non domestici connessi in media e alta tensione, mentre, con riguardo ai mercati locali della vendita di energia elettrica ai clienti non domestici in bassa tensione, la quota di mercato di Green Network negli ultimi tre anni non è mai stata, su nessun mercato locale, superiore al *[1-5%]*; ii) inferiore al *[1-5%]* con riferimento al mercato della vendita di gas a clienti industriali di grandi/medie dimensioni nonché a ciascuno dei mercati locali della vendita di gas a clienti non domestici di piccole dimensioni.
In conclusione, gli effetti dell'Operazione nei suddetti mercati rilevanti risultano marginali.

---

1 *[Cfr. provvedimento n. 24780 relativo al caso C11939.]*
2 *[Cfr. AGCM C12085, cit.]*
3 *[Elaborazioni su Relazione annuale ARERA https://www.arera.it/allegati/relaz_ann/17/RAVolumeI_2017. pdf, tavola 2.26.]*

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non comporta, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante nei mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Annalisa Rocchietti

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella